

## COMUNICAZIONE N. 14

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E  
DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI  
DEGLI ISCRITTI AGLI ALBI DEGLI  
ODONTOIATRI

LORO SEDI

OGGETTO: Piano Organizzativo  
del Lavoro Agile.

Cari Presidenti,

in relazione all'adozione del P.O.L.A. – Piano organizzativo del lavoro agile – da parte delle amministrazioni pubbliche entro il 31 gennaio 2021, si comunicano a tutti gli Omceo chiarimenti sugli adempimenti conseguenti.

L'art. 263 del dl n. 34/2020 - c.d. decreto Rilancio - convertito in Legge n. 77/2020, al comma 4-bis esplicitamente stabilisce: *“a) al comma 1 le parole da: “e, anche al fine” fino a: “forme associative” sono sostituite dalle seguenti: “Entro il 31 gennaio di ciascun anno le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), quale sezione del documento di cui all’art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. **In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30% dei dipendenti, ove lo richiedano. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall’applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica”.***

Da quanto sopra riportato si evince che l'adozione del POLA – per quanto vivamente auspicata dal legislatore – non è obbligatoria e dunque, in considerazione delle ridotte dimensioni delle dotazioni organiche degli Ordini e dei tempi strettissimi a disposizione, gli OMCeO possono prescindere da tale adempimento.

A tale proposito si sottolinea che il DL n. 2/2021 prevede comunque la possibilità di ricorrere allo Smart working semplificato – cioè senza la stipula di accordi individuali – per almeno il 30% dei dipendenti, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria, attualmente fissato al 30 aprile 2021.

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Filippo Anelli